

Corso di Studio in

“Scienze Psicologiche delle Risorse Umane, delle Organizzazioni e delle Imprese” - L-24

a.a. 2020/2021

INSEGNAMENTO

PSICOMETRIA

SSD MPSI/03 - CFU:9

ANNO; II SEMESTRE

Docente: Prof. **Caterina Primi**

Tutor disciplinare: Dott. **Francesco Sanson**

<p>Qualifica e curriculum scientifico del docente</p>	<p>Professore Associato di Psicometria NEUROFARBA (Università di Firenze). Direttore del Laboratorio di Psicometria del Dipartimento Neurofarba (Università di Firenze). Presidente del corso di laurea Magistrale “Ciclo di vita e dei contesti” Scuola di Psicologia (Università di Firenze). Insegna presso la Scuola di Psicologia “Psicometria” e “Test psicologici”. E’ inoltre Direttore del corso di perfezionamento “Modelli di Item Response Theory”.</p> <p>I suoi interessi di ricerca riguardano l’assessment psicologico la costruzione e l’adattamento di test attraverso l’applicazione della Teoria Classica dei test e dei modelli della Teoria della Risposta all’Item. Studia inoltre i processi cognitivi implicati nel ragionamento probabilistico. Come insegnante di Statistica è interessata allo studio dei fattori legati all’apprendimento della statistica e cerca di trasferire i risultati della ricerca nella pratica dell’insegnamento allo scopo di promuovere l’apprendimento del ragionamento probabilistico e statistico. Si è inoltre occupata di studiare gli errori di ragionamento responsabili della formazione di stereotipi e pregiudizi, in particolare legati al genere e matematica. Negli ultimi anni l’attività di ricerca si è inoltre rivolta allo studio dell’ansia della matematica indagando i fattori responsabili attraverso la costruzione di appositi strumenti. Infine, ha avviato un progetto sullo studio dei fattori implicati nel comportamento di gioco patologico negli adolescenti mettendo a punto una specifica attività di training.</p>
--	---

<p>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</p>	<p>La Psicometria è la disciplina che si occupa della rilevazione e misurazione dei fenomeni psicologici. Tratta quindi le tematiche connesse alla misura in psicologia e i concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati psicologici. Nella formazione dello psicologo assume un ruolo importante dato che nello svolgimento della professione occorre sapere utilizzare strumenti come test e questionari, condurre analisi sui dati raccolti e saperli comunicare. Infine, rappresenta un aiuto per capire i risultati presentati sulle riviste scientifiche del settore che sono una fonte per il continuo aggiornamento richiesto nell'ambito della professione.</p> <p>Nel primo modulo del corso (La misura in Psicologia) sarà introdotto il processo di misurazione delle variabili psicologiche descrivendone le caratteristiche e saranno inoltre presentate le scale di misura e le loro proprietà.</p> <p>Nel secondo modulo (Descrivere i dati) saranno introdotte le tecniche d'analisi di tipo descrittivo, che rappresentano un utile strumento per conoscere l'andamento dei dati raccolti. In particolare, saranno presentate le distribuzioni di frequenza, gli indici di tendenza centrale, di variabilità e di posizione. Le spiegazioni sono accompagnate da esempi, con dati provenienti da diversi ambiti applicativi, in modo da meglio comprendere la procedura di calcolo. Infine, sono descritte le rappresentazioni grafiche e le loro proprietà, in modo da sapere scegliere adeguatamente il tipo di rappresentazione in base alla variabile misurata.</p> <p>Nel terzo modulo (Associazione tra variabili) si affronteranno le relazioni tra due variabili. Nel caso di variabili qualitative viene introdotta la tabella di contingenza e presentato il modo per calcolare le frequenze sia semplici che condizionate. Nel caso di variabili quantitative viene presentato, come misura di associazione, il coefficiente di correlazione. Attraverso esempi con dati provenienti dall'ambito psicologico si mostreranno le procedure di calcolo.</p>
<p>Abstract (In Inglese)</p>	<p>The measurement in psychology. Introduction to descriptive statistics applied to psychological data. Introduction to the use of the software JASP. Methods for describing how to report the results of a psychological research.</p>
<p>Obiettivi formativi</p>	<p>L'insegnamento di Psicometria mira a sviluppare le competenze teorico/operative relative ai metodi e alle tecniche di indagine scientifica in psicologia.</p>

	<p>In particolare, l'insegnamento si pone l'obiettivo di illustrare allo studente le procedure statistiche e informatiche necessarie per la pianificazione della raccolta dati di una ricerca psicologica, per la presentazione descrittiva dei risultati ottenuti.</p>
<p>Risultati d'apprendimento previsti</p>	<p>A. <i>Conoscenza e comprensione</i> Sviluppare le conoscenze, a partire da un livello elementare, utili per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati in contesti di ricerca e di intervento psicologici.</p> <p>B. <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente sarà in grado di affrontare l'analisi dei dati psicologici attraverso l'uso del software statistico JASP</p> <p>C. <i>Autonomia di giudizio</i> Il corso stimolerà lo studente ad acquisire autonomia nella lettura di grafici e tabelle.</p> <p>D. <i>Abilità comunicative</i> Il corso fornirà agli studenti le conoscenze necessarie per la realizzazione del resoconto di una ricerca psicologica, sia scritto sia orale.</p> <p>E. <i>Capacità di apprendimento</i> I temi trattati nel corso di Psicometria sono indispensabili per seguire con profitto i corsi successivi del Corso di Laurea e per la preparazione della prova finale.</p>
<p>Competenze da acquisire</p>	<p>RISULTATI ATTESI</p> <p>A. Sapere utilizzare in maniera autonoma il software statistico JASP.</p> <p>B. Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi nell'ambito della materia oggetto di studio.</p> <p>C. Capacità di comunicare efficacemente e di discutere in maniera critica i risultati delle analisi statistiche alla luce della domanda della ricerca e della letteratura di riferimento.</p> <p>D. Acquisire la capacità di apprendere dall'ambiente in cui ci si troverà inseriti, analizzando articoli scientifici, report e risultati di esperimenti.</p>

<p>Organizzazione della didattica</p>	<p>DIDATTICA EROGATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ N.6 videolezioni registrate fruibili da piattaforma. ➤ N. 3 incontri sincroni in piattaforma. ➤ Podcast di tutte le video lezioni sopramenzionate. <p>DIDATTICA INTERATTIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 forum di orientamento al corso sull'uso del software: come installare Jasp e caratteristiche. ➤ 3 forum di approfondimento tematico: <ul style="list-style-type: none"> Operazioni con Jasp (Modulo I); Analisi descrittive con Jasp (Modulo II) Associazioni tra variabili con Jasp (Modulo III) ➤ 3 <i>e-tivity</i> strutturate (come descritte nelle Modalità di verifica in itinere). <p>AUTOAPPRENDIMENTO</p> <p>Per ciascun modulo sono previsti materiali didattici: slide del docente, letture open access, file di dati, bibliografia di riferimento.</p>
<p>Testi consigliati per l'esame</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Primi C. & Chiesi F. (2005). <i>Introduzione alla psicometria</i>. Laterza, Bari ➤ Chiorri, C. (2010). <i>Fondamenti di psicometria</i>. McGraw-Hill.
<p>Modalità di verifica in itinere</p>	<p>L'accesso alla prova finale (esame) è subordinato allo svolgimento delle seguenti 3 e-tivity:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei dati con il software Jasp: descrivere il campione variabili qualitative. 2. Analisi dei dati con il software Jasp: descrivere il campione variabili quantitative. 3. Analisi dei dati con il software Jasp: relazioni tra variabili.
<p>Modalità di svolgimento dell'esame finale</p>	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso e report finale di sintesi delle attività svolte in itinere con il software. Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p>
<p>Lingua d'insegnamento</p>	<p>Italiano</p>